A Settentrione di questa è l'altra Camera dove si radunano i Comuni, e che da tre parti ha delle, gallerie, in cui spesso si ammettono i forestieri, che sono curiosi di udire le dispute, che nascono. Tra queste due Camere si trova quella che si nomina la Dipinta, e ivi si uniscono le Commità delle due Camere, che sono alcuni Membri scielti dall'una o dall'altra per conferire, e accordarsi in qualche punto tra loro contenzioso. Fuor di ciò non v'è nulla di curioso in questo palazzo. Il Decano, e il Capitolo, che al presente è composto di Canonici, sono i Signori Ecclesiastici, e temporali di Westminster, dopo l' infelice cambiamento di Religione. Ma l'esercizio dell'autorità civile è nelle mani di alcuni Secolari, eletti però dal Capitolo. Il Capo di tutti si chiama High-Stevvard, che ordinariamente suol esser Nobile di primo grado, ed è investito di questa dignità in vita; egli poi nomina un dotto Legista per suo sostituto ad esercitar le sue veci, il quale pure vien confermato dal Capitolo.

In oltre elegge un Baglì, sotto di cui sono tutti i Sergenti, e regola le sormalità per l'elezione dei Membri del Parlamento; perciocchè la città di Westminster ha diritto di eleggerne due. Questo Capitolo deputa i suoi Commissari per le Cause Ecclesiastiche, nè l'appellazione va all'Arcivescovo di Canterbury, ma direttamente alla Cancelleria d'Inghilterra, dove sopra ogni appellazione si stabilisce una commissione sotto il gran Sigillo d'Inghilterra, con cui si delegano alcuni, che decidono per ultimo la Causa. Quando il